

Una pietra antica per continuare il nostro cammino

Iniziano i lavori

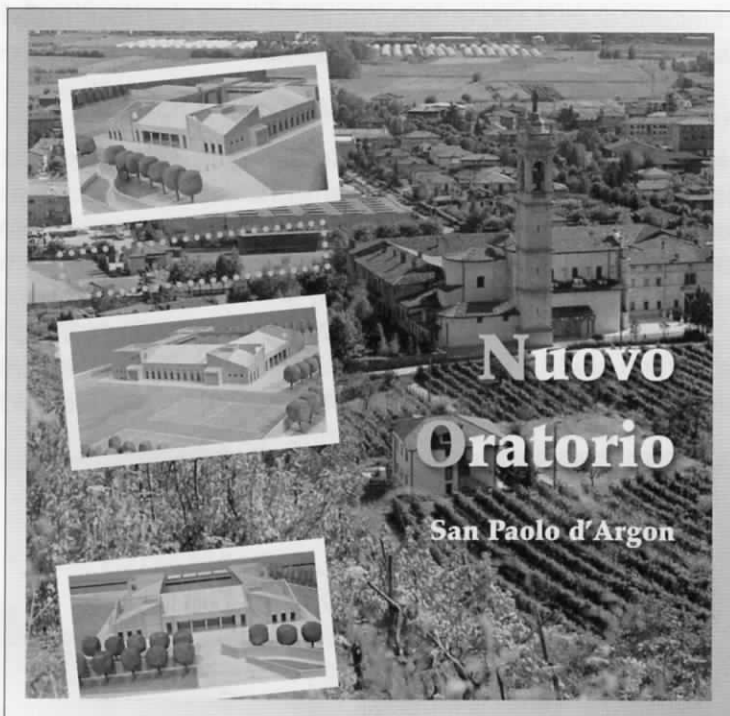
È stata una di quelle giornate che sicuramente porteremo nel cuore e nel ricordo per diverso tempo. Grande, ma soprattutto sentita e attenta, è stata la partecipazione di tante famiglie della nostra comunità alla celebrazione di inaugurazione dei lavori per la realizzazione del nuovo oratorio che abbiamo vissuto comunitariamente domenica 30 novembre. Come gesto simbolico di inizio dei lavori abbiamo portato in chiesa (grazie all'aiuto e alla forza di quattro amici di prima media ed alcuni papà) una pietra antica recuperata dalle cantine dell'attuale oratorio per poi portarla presso i campi sportivi parrocchiali dove, da qualche giorno, i lavori sono cominciati a pieno ritmo! Lì abbiamo invocato la benedizione del Padre non tanto sulla pietra ma su ciascuno di noi, affinché possa esserci sempre donata la forza e la generosità nel proseguire in questo impegno.

La giornata di domenica 30 ha anche rappresentato il compimento di un percorso comunitario fatto di partecipazione, consultazione, coinvolgimento e scelte concrete. Un cammino lungo due anni che è stato riassunto e raccontato in un elegante e chiaro libretto che è stato distribuito in tutte le case della nostra comunità, con l'intenzione di rendere tutti informati, coinvolti e partecipi in riferimento alla strada sinora compiuta e soprattutto verso l'impegno che, a partire da questo evento, si apre per coloro che si riconoscono in questo progetto.

partecipazione, consultazione, coinvolgimento e scelte concrete. Un cammino lungo due anni che è stato riassunto e raccontato in un elegante e chiaro libretto che è stato distribuito in tutte le case della nostra comunità, con l'intenzione di rendere tutti informati, coinvolti e partecipi in riferimento alla strada sinora compiuta e soprattutto verso l'impegno che, a partire da questo evento, si apre per coloro che si riconoscono in questo progetto.

UN SEGNO FORTE DI SOSTEGNO DAL NOSTRO COMUNE

Nella settimana precedente a questo nostro giorno di festa c'è stata anche una dimostrazione di sostegno e compartecipazione molto in-



tensa e incoraggiante da parte della nostra amministrazione comunale. Il consiglio comunale di San Paolo d'Argon ha approvato all'unanimità una convenzione tra parrocchia e amministrazione comunale secondo la quale il comune si impegna per i prossimi 5 anni a devolvere alla parrocchia per l'oratorio la quota di 50.000 euro all'anno (decisamente più di quanto prevede la L.R. 11/3/2005, n° 12 a tal riguardo, la quale stabilisce un versamento minimo pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per il finanziamento di attrezzature religiose). Una medesima convenzione con lo stesso importo e la stessa durata d'anni è stata approvata dal consiglio comunale per il finanziamento dell'ampliamento della scuola materna. Crediamo che questo sia un segno forte e sincero di apprezzamento, condivisione e corresponsabilità da parte di chi rappresenta la comunità civile di San Paolo d'Argon, segno che ci stimola a continuare su questa nostra strada consapevoli di non essere soli!

L'ATTENZIONE DELLA STAMPA LOCALE

Nelle pagine seguenti riportiamo i due articoli che segnalano l'attenzione che la stampa locale, attraverso il quotidiano provinciale l'eco di Bergamo, ha dato a questo importante passo compiuto dalla nostra comunità. Vengono anche riportati dei riquadri nei quali vengono ricordate le due iniziative di finanziamento del nuovo oratorio (già descritte nel libretto distribuito casa per casa) che vi invitiamo a prendere in considerazione.

NUOVO ORATORIO SUL CAMPO DI CALCIO

Il progetto richiama il chiostro del monastero
(Eco di Bergamo del 29 Novembre 2008)



È in programma domani, a mezzogiorno, la posa della prima pietra del nuovo oratorio di San Paolo d'Argon. Un intervento che costerà 2,5 milioni e che sorgerà in via dei Benedettini, ai piedi del monte Argon, poco a valle rispetto all'abbazia benedettina.

L'area su cui sorgerà il centro giovanile è ora occupata dal campo calcistico parrocchiale a 11 e da una vecchia struttura che ospita gli spogliatoi: entrambi, con l'inizio dei lavori, saranno smantellati.

La cerimonia che dà il via alla costruzione del nuovo oratorio si terrà al termine della Messa delle 10.30, che sarà celebrata da don Michele Falabretti, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale dell'età evolutiva, anche lui presente alla posa della prima pietra. Il nuovo centro giovanile, come hanno evidenziato il parroco don Angelo Pezzoli e il curato don Omar Valsecchi, è «un bisogno per la comunità, un bisogno reale che si avverte da diversi anni. L'attuale oratorio è sovradimensionato ma non è funzionale, soprattutto nella parte esterna. Ci siamo attivati due anni fa - spiega il parroco ripercorrendo le tappe principali che hanno visto la nascita del progetto - e la comunità si è trovata a scegliere tra la possibilità di ristrutturare l'attuale oratorio o di realizzarne uno ex novo: si è optato per la seconda ipotesi». Il progetto è stato redatto dall'architetto Raffaello Cattaneo e i lavo-



Operazione SALVADANAIO

Una prima proposta finalizzata al finanziamento dell'opera e alla compartecipazione economica di tutta la comunità, è quella del ritiro spontaneo e volontario, da parte di ogni singola famiglia di un salvadanaio nel quale vi proponiamo di porvi 1€ (o quello che riuscite) ogni giorno. È uno strumento che può aiutarvi a non dimenticare questo impegno, a tenerlo sempre "sott'occhio" in casa vostra. Ci sarà poi un momento particolare - all'interno della settimana dell'oratorio nel gennaio 2010 - a distanza di un anno dalla consegna del salvadanaio, in cui ci si ritrova per l'apertura/rottura degli stessi e la raccolta del contenuto. Tale iniziativa potrà poi esser ripresa per l'anno successivo a partire da quello stesso giorno ritirando un nuovo salvadanaio.

LA CONSEGNA DEL SALVADANAIO AVRÀ LUOGO PRESSO I LOCALI DELL'ORATORIO SINO A DOMENICA 21 DICEMBRE NEI GIORNI: SABATO DALLE 16 ALLE 18 E LA DOMENICA DALLE 9,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 18

ri saranno effettuati dall'impresa Manenti Battista di San Paolo d'Argon. Cominceranno lunedì e saranno ultimati in tre anni. Ecco come sarà il nuovo oratorio: «Avrà una superficie coperta di 1.500 metri quadrati, che si estenderà come un chiostro - spiega il parroco -. È prevista la realizzazione di un cortile interno, con un'arena, di 500 metri quadrati per le attività ludiche e non sportive. All'esterno ci saranno un campo da calcio a cinque e uno per la pallavolo e la pallacanestro».

La nuova struttura ospiterà internamente sei aule per la catechesi, una sala polifunzionale in cui sono comprese altre quattro aule, un bar, un ufficio di segreteria e una cappella.

«L'opera costerà all'incirca 2,5 milioni - spiega don Omar -. La metà dell'importo sarà anticipata da un prestito della Regione di 1,2 milioni, che sarà restituito in 20 anni senza interessi. In una convenzione con la parrocchia, il Comune si è impegnato a dare 50.000 euro ogni anno, per cinque anni, per il nuovo oratorio. Un'altra entrata di circa 800.000 euro è costituita dalla cessione alla Diocesi delle porzioni dell'attuale oratorio, che rientrano nell'accordo di programma per il recupero del monastero».

Naturalmente la parrocchia si affida alla generosità di tutta la comunità per contribuire a saldare l'intero importo del nuovo oratorio, che, se tutto procederà come previsto, sarà pronto nel 2011.

Monica Armeli

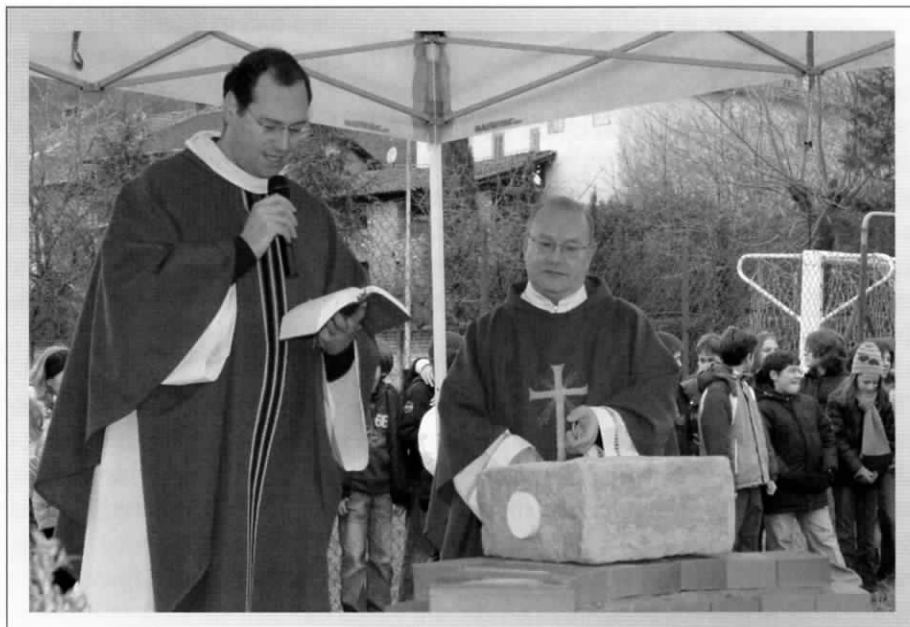
SALVADANAIO ALLE FAMIGLIE PER IL NUOVO ORATORIO

Dopo la prima pietra, ora i lavori e la campagna per finanziare il centro parrocchiale.

(Eco di Bergamo martedì 2 Dicembre 2008)

Tanti bambini hanno partecipato domenica alla posa della prima pietra del nuovo oratorio di San Paolo d'Argon, che sorgerà nell'area in cui attualmente c'è il campo sportivo a 11. La benedizione di domenica ha dato il via ai lavori, iniziati ieri. La prima pietra è stata recuperata dal vecchio





oratorio, rappresentando così un filo conduttore tra passato e futuro. All'interno è stata inserita una pergamena con i nomi di coloro che hanno contribuito alla progettazione e alla realizzazione dell'opera: dai sacerdoti ai ragazzi, dai loro genitori agli amministratori di San Paolo d'Argon. La posa al termine della Messa delle 10,30 celebrata da don Michele Fabretti, direttore dell'ufficio diocesano per la Pastorale dell'età evolutiva, e concelebrata dal parroco don Angelo Pezzoli e dal curato don Omar Valsecchi. Il parroco ha detto emozionato: «Con la progettazione del nuovo oratorio abbiamo cercato di rispondere ai bisogni delle famiglie. Qui comincia il cammino per realizzare i nostri sogni».

C'era anche il sindaco Elena Pezzoli, con la fascia tricolore, che nel suo discorso ha ricordato l'impegno dell'Amministrazione comunale: «Con la convenzione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, il Comune erogherà alla parrocchia, per 5 anni a partire dal 1° gennaio 2009, 50.000 euro ogni anno. Questa convenzione è il risultato di un rapporto di collaborazione e condivisione tra il Comune e la parrocchia». Per coprire i costi (2,5 milioni) è nata anche l'operazione «Salvadanaio», che sarà consegnato alle famiglie nell'ufficio parrocchiale tutti i sabati dalle 16 alle 18 e le domeniche dalle 9,30 a mezzogiorno e dalle 14,30 alle 18, sino al 21 dicembre.

È partita anche l'operazione «Adottiamo il nuovo oratorio», che permette di sottoscrivere, entro il 31 gennaio 2009, un «contratto» per versare una quota. Anche i ragazzi hanno formulato una loro proposta per il finanziamento del cortile del nuovo oratorio: ogni sabato pomeriggio i giovani potranno comprare un gettone di un euro, che sarà messo nel cilindro trasparente davanti al plastico del progetto, nella chiesa parrocchiale.

Monica Armeli



OPERAZIONE adottiamo il nuovo oratorio

Una seconda proposta (rivolta a singole famiglie, gruppi di famiglie che volontariamente si uniscono per tal fine o associazioni del territorio) consiste nel sottoscrivere un "contratto" di donazione della durata di 3 o più anni con la definizione di una quota precisa e di una scadenza entro la quale versarla o suddividerla lungo l'anno. (Ad esempio, con questa proposta si dichiara di impegnarsi ad offrire xxx euro all'anno per 3 anni - o più - con versamenti che avranno scadenza trimestrale, semestrale o annuale).

La sottoscrizione, attraverso un modulo prestampato da compilare al momento, potrà essere effettuata presso l'ufficio parrocchiale SINO AL 31 GENNAIO 2009 NEI GIORNI: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 9,30 ALLE 12,00; IL MARTEDÌ DALLE 18 ALLE 19,30 E IL VENERDÌ (IN ORATORIO) DALLE 20,30 ALLE 22.

Dal 1° febbraio 2009 in poi ogni prima domenica del mese dalle 9,30 alle 12 continuerà ad esserci la disponibilità di alcuni incaricati in ufficio parrocchiale sia per il versamento delle quote di adozione sia per sottoscrivere di nuove.